

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2021

**FAIRTRADE ITALIA SOCIETA'
COOPERATIVA IMPRESA
SOCIALE**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PADOVA PD PASSAGGIO ALCIDE
DE GASPERI 3

Codice fiscale: 93074710232

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	27
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI	32

FAIRTRADE ITALIA S.C. IMPR. SOC.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	PASSAGGIO A. DE GASPERI 3 35131 PADOVA (PD)
Codice Fiscale	93074710232
Numero Rea	PD 347417
P.I.	02649970239
Capitale Sociale Euro	192500.00 i.v.
Forma giuridica	Societa' Cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	Concessione dei diritti di sfruttamento di proprietà intellettuale e prodotti simili (escluse le opere protette dal copyright) (77.40.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A108664

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	13.272	9.305
II - Immobilizzazioni materiali	593.341	526.118
III - Immobilizzazioni finanziarie	17.951	17.976
Totale immobilizzazioni (B)	624.564	553.399
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.113.819	1.055.910
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.564	2.564
Totale crediti	1.116.383	1.058.474
IV - Disponibilità liquide	204.969	462.221
Totale attivo circolante (C)	1.321.352	1.520.695
D) Ratei e risconti	14.150	12.437
Totale attivo	1.960.066	2.086.531
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	192.500	205.000
IV - Riserva legale	80.604	64.950
VI - Altre riserve	159.794	124.832
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	31.228	52.182
Totale patrimonio netto	464.126	446.964
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	242.470	223.869
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	827.258	767.340
esigibili oltre l'esercizio successivo	295.711	421.750
Totale debiti	1.122.969	1.189.090
E) Ratei e risconti	130.501	226.608
Totale passivo	1.960.066	2.086.531

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.527.641	2.442.138
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	221.630	109.715
altri	22.389	36.146
Totale altri ricavi e proventi	244.019	145.861
Totale valore della produzione	2.771.660	2.587.999
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.940	23.677
7) per servizi	1.816.663	1.725.296
8) per godimento di beni di terzi	15.799	13.839
9) per il personale		
a) salari e stipendi	543.430	479.282
b) oneri sociali	167.842	143.398
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	45.849	35.876
c) trattamento di fine rapporto	40.000	31.677
e) altri costi	5.849	4.199
Totale costi per il personale	757.121	658.556
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	42.044	36.228
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.623	9.568
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	29.421	26.660
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.274	5.329
Totale ammortamenti e svalutazioni	47.318	41.557
14) oneri diversi di gestione	49.510	42.342
Totale costi della produzione	2.713.351	2.505.267
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	58.309	82.732
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8	9
Totale proventi diversi dai precedenti	8	9
Totale altri proventi finanziari	8	9
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9.009	11.235
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.009	11.235
17-bis) utili e perdite su cambi	119	(438)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.882)	(11.664)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	25	-
Totale svalutazioni	25	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(25)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	49.402	71.068
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

v.2.13.0

FAIRTRADE ITALIA S.C. IMPR. SOC.

imposte correnti	18.174	18.886
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	18.174	18.886
21) Utile (perdita) dell'esercizio	31.228	52.182

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435- bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c. c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Il consorzio, nella forma giuridica della cooperativa, è iscritto all'Albo Nazionale delle società cooperative nella sezione delle cooperative a mutualità non prevalente, poiché non ha raggiunto i limiti minimi di scambio mutualistico previsti dall'art.2512 del Codice Civile.

Tuttavia si informa che, anche nell'esercizio 2021, gli Amministratori hanno svolto la propria attività in ottemperanza allo scopo sociale al fine di perseguire lo scambio mutualistico, con i propri soci attraverso la realizzazione delle attività di cui all'oggetto sociale. Infatti, lo scopo che la cooperativa Fairtrade Italia secondo statuto intende seguire è la promozione e la valorizzazione del marchio Fairtrade e dei prodotti del Commercio Equo certificati secondo gli standard definiti da Fairtrade International, intendendo, in questo modo perseguire finalità di cooperazione internazionale allo sviluppo e contribuendo a creare opportunità di sviluppo sostenibile, autodeterminato e durevole per i Produttori del Sud del Mondo, o comunque operanti in aree economicamente svantaggiate e le loro comunità.

L'attività di Fairtrade Italia durante il 2021, è stata indirizzata a perseguire tali scopi; in particolare attuando politiche promozionali atte a diffondere la conoscenza e l'apprezzamento del Marchio Fairtrade, sensibilizzando i consumatori ed incentivando, di conseguenza, gli acquisti di prodotti del Commercio Equo certificati.

Nella presente nota integrativa vengono fornite le informazioni richieste dall'art. 2545 del codice civile e messe in evidenza le attività svolte per la gestione sociale al fine di conseguire lo scopo mutualistico.

Per quanto riguarda la mutualità esterna, sarà eseguito nei termini di legge, il versamento annuale di cui all'art. 2545 quater, comma 2, codice civile, al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, così come previsto dall'art.11 della legge 31 gennaio 1992, n. 59.

In relazione ai criteri con i quali viene determinato il requisito di prevalenza, ai sensi dell'art. 2512 c. c., si precisa che l'attività della cooperativa viene esplicata con la realizzazione dello scambio mutualistico attraverso la concessione dell'utilizzo del Marchio Fairtrade e viene dato atto che sono stati presi in considerazione i parametri relativi ai diritti di licenza percepiti dai soci licenziatari verso i medesimi diritti percepiti da terzi non soci, anche a seguito di concessioni di utilizzo del Marchio Fairtrade ad aziende Italiane avvenuti all'estero.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Fabbricati: 3%
- Impianti e macchinari: 10%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- altre macchine d'ufficio: 12%
- autoveicoli: 25%

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione

nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Si precisa che l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è confluito alla voce B.10.d del conto economico diversamente dall'anno precedente in cui lo stesso accantonamento era confluito nella voce B.12.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi /costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi, rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Altre informazioni

Il bilancio di esercizio 2021, nonostante una situazione economica ancora influenzata dalla pandemia globale, ha determinato per Fairtrade Italia il conseguimento di buoni risultati in termini di fatturato, diffusione dei prodotti garantiti Fairtrade nonché utile e crescita del mercato.

Siamo in presenza di un aumento dei diritti di licenza in entrata (+4,8% per le vendite sul mercato italiano rispetto al 2020) con un aumento della contribuzione al sistema internazionale, per le quote di Membership, il sostegno diretto ai Produttori e ai loro Networks, i servizi offerti dal certificatore alle Organizzazioni Nazionali, e i tools informatici condivisi per il Data Management, con una incidenza complessiva del 38,7% dei diritti di licenza derivanti dall'uso del Marchio di Certificazione FAIRTRADE e Marchio FSI sul mercato italiano.

Il numero delle aziende italiane iscritte nei registri del sistema Fairtrade al 31/12/2021 (al netto dei contratti in fase di chiusura) è di 255 entità, 161 aziende hanno sottoscritto un contratto di licenza del Marchio Fairtrade, 94 operatori hanno sottoscritto esclusivamente un contratto con FLO-CERT GmbH, in quanto parte interessata nelle filiere ma non essendo licenziatari.

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un utile di Euro 31.228 al netto di imposte per euro 18.174.

Tra i fatti di rilievo avvenuti si segnala lo scenario in via di miglioramento rispetto alla pandemia mondiale Covid19, alla data di predisposizione del presente documento. In tale contesto, comunque la società è attiva nel monitorare i fenomeni di mercato connessi per attuare quanto possibile al fine di mitigare eventuali impatti sulle attività.

Lo scenario mondiale risulta di difficile lettura alla luce anche del conflitto in atto con l'invasione russa dei territori ucraini che sta generando fenomeni migratori importanti ed influenzando sugli scenari economici a livello globale; anche in tal caso stiamo agendo per valutare attentamente gli impatti che si possono creare sulle filiere e nelle prospettive Fairtrade.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni è aumentato del 13% circa rispetto all'anno precedente passando da euro 553.399 ad euro 624.564 come di seguito riportato.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	53.613	673.006	17.976	744.595
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	44.308	146.888		191.196
Valore di bilancio	9.305	526.118	17.976	553.399
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	16.590	96.644	(25)	113.209
Ammortamento dell'esercizio	12.623	29.421		42.044
Totale variazioni	3.967	67.223	(25)	71.165
Valore di fine esercizio				
Costo	70.202	767.845	17.951	855.998
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	56.930	174.504		231.434
Valore di bilancio	13.272	593.341	17.951	624.564

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 1.321.929 ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020
Rimanenze	-	-
Crediti	1.116.384	1.058.474
Attività finanziarie non immobiliz.	-	-
Disponibilità liquide	204.969	462.221
Totale	1.321.353	1.520.695

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.116.383	1.058.474	57.909

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.019.748	(15.914)	1.003.834	1.003.834	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	26.465	(8.297)	18.168	15.604	2.564
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.262	82.119	94.381	94.381	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.058.474	57.909	1.116.383	1.113.819	2.564

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza risulta di scarso rilievo.

I crediti sono, quindi, valutati al valore di presumibile realizzo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Paesi Bassi	Francia	Regno Unito	Danimarca	Belgio	Germania	USA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	850.389	3.092	3.153	2.413	1.130	1.450	120.472	1.136
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	18.168	-	-	-	-	-	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	94.381	-	-	-	-	-	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	962.938	3.092	3.153	2.413	1.130	1.450	120.472	1.136

Area geografica	Austria	Svizzera	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.621	3.978	1.003.834
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	-	18.168
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	-	94.381
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.621	3.978	1.116.383

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2020		45.791	45.791
Utilizzo nell'esercizio		(1)	(1)
Accantonamento esercizio		5.274	5.274

v.2.13.0

FAIRTRADE ITALIA S.C. IMPR. SOC.

	Codice civile	D.P.R. 917/1986	
Saldo al		51.066	51.066

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
204.969	462.221	(257.252)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	459.152	(255.826)	203.326
Denaro e altri valori in cassa	3.069	(1.426)	1.643
Totale disponibilità liquide	462.221	(257.252)	204.969

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
14.150	12.437	1.713

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	12.437	1.713	14.150
Totale ratei e risconti attivi	12.437	1.713	14.150

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
464.126	446.964	17.162

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		Incrementi	Decrementi		
Capitale	205.000	-	-	-	12.500		192.500
Riserva legale	64.950	-	-	15.654	-		80.604
Altre riserve							
Riserva straordinaria	124.833	-	-	34.963	-		159.796
Varie altre riserve	(1)	(1)	-	-	-		(2)
Totale altre riserve	124.832	(1)	-	34.963	-		159.794
Utile (perdita) dell'esercizio	52.182	-	-	-	52.182	31.228	31.228
Totale patrimonio netto	446.964	(1)	-	50.617	64.682	31.228	464.126

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	
Capitale	192.500	B	-	-	-
Riserva legale	80.604	A,B	80.604	-	(1)
Altre riserve					
Riserva straordinaria	159.796	A,B	159.796	-	-
Varie altre riserve	(2)		-	-	-
Totale altre riserve	159.794		159.796	-	-
Totale	432.898		240.400	-	(1)
Quota non distribuibile			240.400		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	205.000	46.324			396.644
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		18.626	41.596	(62.086)	(1.864)
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				52.182	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	205.000	64.950	124.832	52.182	446.964
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			(1)		(1)
Altre variazioni					
- Incrementi		15.654	34.963		50.617
- Decrementi	12.500			52.182	64.682
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				31.228	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	192.500	80.604	159.794	31.228	464.126

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
242.470	223.869	18.601

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	223.869
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	40.000
Utilizzo nell'esercizio	21.399
Totale variazioni	18.601
Valore di fine esercizio	242.470

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 .

Debiti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.122.969	1.189.090	(66.121)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	539.417	(117.009)	422.408	126.697	295.711	124.330
Debiti verso altri finanziatori	1.642	5.485	7.127	7.127	-	-
Debiti verso fornitori	449.866	(37.736)	412.130	412.130	-	-
Debiti tributari	14.664	20.083	34.747	34.747	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.681	6.546	34.227	34.227	-	-
Altri debiti	155.818	56.511	212.329	212.329	-	-
Totale debiti	1.189.090	(66.121)	1.122.969	827.257	295.711	124.330

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	124.330	224.306	224.306	898.663	1.122.969

Qui di seguito si specificano per i debiti assistiti da garanzie reali le informazioni sulla scadenza, modalità di rimborso e tassi d'interesse:

- 1) mutuo passivo ventennale inerente all'acquisizione dell'immobile rimborsabile a rate mensili costanti al tasso di interesse variabile (Euribor a 3 mesi + spread 1,30) con scadenza 2029, garanzia su beni immobili rilasciata per complessivi euro 490.000;

2) mutuo passivo ventennale inerente l'ampliamento e ristrutturazione della sede aziendale, con acquisizione dell'immobile adiacente rimborsabile a rate mensili costanti al tasso di interesse variabile (Euribor a 3 mesi + spread 2,75) con scadenza 2038, garanzia su beni immobili rilasciata per complessivi euro 298.000.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
130.501	226.608	(96.107)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	56.442	(481)	55.961
Risconti passivi	170.165	(95.626)	74.539
Totale ratei e risconti passivi	226.608	(96.107)	130.501

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.771.660	2.587.999	183.661

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.527.641	2.442.138	85.503
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	244.019	145.861	98.158
Totale	2.771.660	2.587.999	183.661

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Diritti di licenza Marchi Fairtrade	2.516.322
Ricavi da Sponsorizzazioni	1.750
Ricavi per Prestazioni di Servizi	8.977
Ricavi da Rimborsi Spese	592
Totale	2.527.641

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.181.681
Paesi Bassi	5.626
Francia	6.707
Regno Unito	4.800
Danimarca	1.736
Belgio	4.417
Germania	285.910
USA	2.066
Austria	29.480
Svizzera	5.218
Totale	2.527.641

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.713.351	2.505.267	208.084

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	26.940	23.677	3.263
Servizi	1.816.663	1.725.296	91.367
Godimento di beni di terzi	15.799	13.839	1.960
Salari e stipendi	543.430	479.282	64.148
Oneri sociali	167.842	143.398	24.444
Trattamento di fine rapporto	40.000	31.677	8.323
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	5.849	4.199	1.650
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	12.623	9.568	3.055
Ammortamento immobilizzazioni materiali	29.421	26.660	2.761
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	5.274	5.329	(55)
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	49.510	42.342	7.168
Totale	2.713.351	2.505.267	208.084

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	12
Totale Dipendenti	16

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore commercio e terziario.

L'organico medio aziendale ripartito per categoria al 31.12.2021, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

- a partire da Gennaio 2021 il Direttore è passato da contratto Impiegato Quadro a contratto Dirigente;
- a partire da Aprile 2021, è stata inserita una nuova unità di staff a tempo determinato Full Time; a partire da Novembre 2021 una unità di staff a tempo indeterminato Full Time ha rassegnato le dimissioni (sostituzione da fine Febbraio 2022);
- a partire da Novembre 2021 il contratto a tempo determinato Part-Time per sostituzione di maternità in essere, è stato rinnovato a tempo determinato fino a Ottobre 2022, per conclusione della sostituzione;
- a partire da Ottobre 2021, si è avuto un congedo anticipata di maternità per una Impiegata Full-Time, e relativa sostituzione; a partire da Novembre 2021 il contratto a tempo determinato Part-Time per sostituzione di maternità in essere, è stato rinnovato a tempo determinato fino a Ottobre 2022;
- al 31/12/2021 si contava quindi un solo contratto a tempo determinato a copertura delle maternità in corso (PartTime, attivo da metà Ottobre 2021).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori e i revisori legali dei conti, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 e 16 bis del codice civile

	Amministratori
Compensi	25.000

Gli emolumenti sono pari ad euro 25.000, di cui erogati euro 20.100. Tre consiglieri che hanno rinunciato in tutto o in parte al compenso, hanno comunque chiesto di versare cifra equivalente come erogazione liberale ad Enti No Profit, per un totale di euro 2.700. La differenza di euro 2.200 è stata imputata a ricavo, nella voce di conto economico "Sopravvenienze attive ordinarie".

Si ricorda che la società è dotata di Collegio Sindacale a decorrere dal 24/03/2022.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.867
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.867

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
Garanzie	778.000
di cui reali	778.000

Natura Garanzie prestate:

Le garanzie reali ammontano nel complesso a euro 778.000 e si riferiscono:

- per euro 539.418 relativi ai finanziamenti concessi dalla Banca Popolare Etica.

Contratti di leasing:

Il valore del debito residuo al 31.12.2021 per i contratti in essere sono i seguenti:

Contratto n. 249707 per residui euro 10.969.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai Sensi dell'art. 2513 del Codice Civile, illustriamo i ricavi per prestazioni di servizi propri della gestione caratteristica, desumibili nella seguente tabella:

Descrizione	Soci	Non Soci	Totale
DIRITTI DI LICENZA MARCHI FAIRTRADE	407.002	2.109.320	2.516.322
RICAVI DA SPONSORIZZAZIONI	1.750	0	1.750
RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	0	8.977	8.977
RIB.SPESE	0	592	592
Totali	408.752	2.118.889	2.527.641
PERCENTUALE SU TOTALE	16%	84%	100%

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza non è raggiunta in quanto i ricavi da cessione di diritti dei Marchi Fairtrade ai licenziatari italiani e a quelli esteri non soci, sommato agli altri ricavi da soggetti non soci, è stato proporzionalmente maggiore rispetto ai ricavi ottenuti dai soci, limitandoci questi ultimi al 16%.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2528 del Codice Civile, si informa che nel corso dell'anno 2021:

- non è stata deliberata alcuna ammissione di nuovi soci;
- è stato deliberato il recesso di n. 1 socio.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Per quanto concerne il funzionamento degli organi sociali, l'assemblea si è riunita n. 1 volte in forma ordinaria e n. 0 in forma straordinaria con la presenza media diretta o per delega del 66,7% degli aventi diritto al voto (18 soci su 27). I temi all'Ordine del giorno riguardano: approvazione bilancio, compensi organi sociali e comunicazione risultati Revisione Cooperativa. Il CdA si è riunito n. 5 volte deliberando in particolare sui seguenti aspetti della gestione sociale: situazione epidemia COVID-19 e impatto sulle attività di Fairtrade Italia; andamenti economici trimestrali; aggiornamenti da Fairtrade International e Strategy 2021-2025; attribuzione dei compensi per l'attività del CDA; convocazione e preparazione assemblea; report General Assembly di Fairtrade International; percorso di acquisizione della qualifica di Impresa Sociale; aggiornamenti su attività ed iniziative trimestrali; progetti di cooperazione e/o educazione allo sviluppo in corso; recesso da socio di Etimos SC; aggiornamenti e delibere relative al personale.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Si informa che nel corso dell'anno 2021 non sono stati erogati ristorni ai soci.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Competenza 2021				
16/07/2021	Incasso Contributi	Ministero dell'Interno	SIPLA CENTRO NORD	4.308 €
28/09/2021	Incasso Contributi	Ministero dell'Interno	SIPLA CENTRO NORD	1.730 €
31/12/2021	contrib. da ricevere	Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo	SRI-PROM	63.592 €
31/12/2021	contrib. da ricevere	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (PON Inclusion)	SIPLA SUD	8.975 €
31/12/2021	contrib. da ricevere	Ministero dell'Interno	SIPLA CENTRO NORD	17.369 €
31/12/2021	contrib. da ricevere	Regione Veneto	Prog. Veneto Equo	1.000 €

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	31.228
30% a riserva legale indivisibile	Euro	9.368
a riserva straordinaria indivisibile	Euro	20.923
3% dell'utile al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione previsto dalla Legge 59/92	Euro	937

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Padova, 04/05/2022

Il Presidente del CdA
(Di Francesco Giuseppe)
FIRMATO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto BOISCHIO DAVIDE, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

FAIRTRADE ITALIA S.C. IMPRESA SOCIALE
Codice fiscale 93074710232 – Partita iva 02649970239
PASSAGGIO A. DE GASPERI 3 - 35131 – PADOVA(PD)
Numero R.E.A. PD 347417
Numero albo cooperative A108664 sezione coop. diverse da quelle a mutualita' prev.
Registro Imprese di PADOVA n. 93074710232
Capitale Sociale € 192.500,00 i.v.

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
FAIRTRADE ITALIA Soc. Coop. Impresa Sociale 24/05/2022
2° Convocazione

Addì 24/05/2022, ore 14:30, a MILANO presso Casa EMERGENCY in Via Santa Croce, 19, si riunisce, dopo regolare convocazione, l'Assemblea Sociale di Fairtrade Italia S.C. Impresa Sociale, in seduta ordinaria

ORDINE DEL GIORNO

- Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021: presentazione e discussione del Bilancio e dei relativi documenti accompagnatori; deliberazioni inerenti e conseguenti
- Rinnovo delle cariche sociali: nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione per scadenza del mandato; deliberazioni inerenti e conseguenti.
- Delibera riconoscimento compenso per le attività del Consiglio di Amministrazione.
- Varie ed eventuali.

Sono presenti gli Amministratori, Signori/e:
Giuseppe Di Francesco
Massimo Monti
Sabina Siniscalchi
Angelo Gentili
Victor Ivankov

Assenti giustificati: Enrico Quarello, Nazzareno Gabrielli, Giorgio Prampolini

Presente per il Collegio Sindacale la dott.ssa Iolanda Spagnuolo.
Assenti giustificati/e: il Dott. Giancarlo Bellemo, la dott.ssa Cristina Piazzon.

Presente come Rappresentante dei Lavoratori e delle Lavoratrici: il dott. Stefano Toma.

Prezenziano altri/e componenti dello staff operativo della Cooperativa, in particolare:
Paolo Pastore, Direttore Operativo; dott.sse Sara Polato e Cristina Pallotta, Responsabile e Officer dell'Ufficio Amministrativo; dott.ssa Benedetta Frare, Responsabile Ufficio Comunicazione; dott. Thomas Zulian, Direttore Commerciale; dott.ssa Valeria D'Alfonso, project officer.

Non risulta presente alcun/a rappresentante di Clienti e Partner Commerciali, invitati come Utenti a norma del Regolamento adottato il 24.03.2022 da Fairtrade Italia in qualità di Impresa Sociale.
Non risulta presente la Presidente di Fairtrade International, in rappresentante del Sistema Internazionale Fairtrade, invitata come Utente a norma del Regolamento di cui sopra.

Risulta rappresentato, in proprio e per delega, il capitale sociale secondo la seguente lista di soci presenti:

ALCE NERO SPA	Erika Marrone (Delegata)
ANCC COOP	Carmela Favarulo (Delegata)
BANCA POPOLARE ETICA	Paolo Cominini (delegato)
CONSORZIO IL BIOLOGICO	Massimo Monti (Legale Rappr.)

FLORA TOSCANA	Luciana Romiti (Delegata)
MOVIMENTO CONSUMATORI	Alessandro Mostaccio ((Legale Rappr.)
ACLI	Lidia Borzi (Delegata)
CONAPI	Nicoletta Maffini (Delegata)
WE WORLD - GVC	Fausto Costero (Delegato)
LEGAMBIENTE	Francesco Brega Delegato)
Oxfam Italia	Paolo Cominini (Delegato)
US ACLI	Fausto Costero (Delegato)

Sono quindi presenti (direttamente o per delega) 12 soci su 26.

Il Presidente ricorda che il numero attuale delle organizzazioni socie è sceso a 26, a seguito del recesso nel corso del 2021 del socio Etimos. Informa altresì i/le rappresentanti dei soci convenuti, che la Cooperativa ha provveduto ad invitare alla partecipazione in Assemblea anche alcuni stakeholder, così come previsto dal Regolamento per il coinvolgimento dei lavoratori e degli utenti, che è stato approvato il 24.03.2022: Lavoratori (tramite elezione di un rappresentante); Fairtrade International (sistema internazionale Fairtrade); aziende licenziatarie.

Il Presidente, con il supporto della dott.ssa Cristina Pallotta dell'ufficio amministrativo, identifica tutti i/le partecipanti intervenuti/e. Constatata quindi, e fatta constatare, la regolare costituzione in seconda convocazione dell'assemblea, regolarmente convocata a mezzo posta elettronica certificata, e per le presenze di cui sopra, chiama a fungere da Segretaria la Dott.ssa Sara Polato, e dichiara aperta la discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente illustra i motivi che come di consueto hanno richiesto di convocare questa assemblea entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio e ricorda altresì che ciò risultava espressamente consentito dall'articolo 106 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 e successive proroghe anche in deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie.

Il Presidente chiede ai soci di confermare espressamente la rinuncia ai termini di legge previsti a loro favore per il deposito del progetto di bilancio e delle relative relazioni.

L'Assemblea conferma all'unanimità.

Il Presidente introduce il **primo punto all'ordine del giorno**, sottolineando che il 2021 è stato per tutti un anno ancora difficile per la coda sferzante della pandemia e che ha fatto da preludio a un 2022 nel quale la guerra si è affacciata alle porte della nostra casa europea. Nel clima di incertezza Fairtrade si è mossa con cautela ma anche con determinazione, dandosi a livello nazionale e internazionale obiettivi di crescita che sono stati raggiunti, consolidando i buoni risultati degli anni precedenti.

Il Presidente procede quindi alla presentazione del Bilancio chiuso al 31/12/2021, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Vengono illustrati i dati essenziali di bilancio e viene focalizzata l'attenzione su alcuni aspetti in particolare.

Il Bilancio si chiude nuovamente con un utile significativo, nonostante la continuazione della situazione emergenziale dovuta al Covid19; ciò consente di incrementare ulteriormente l'accantonamento a riserve. In tal modo il valore del Patrimonio netto al 31/12/2021 è di euro 464.128, a fronte di un capitale sociale sottoscritto di euro 192.500 (diminuito per il recesso suddetto del socio Etimos). L'accantonamento a Riserve era e rimane anche una richiesta esplicita di Fairtrade International, al fine di garantire maggiore solidità finanziaria.

Viene illustrato il nuovo organigramma con il cambio di organizzazione della struttura valido dal 2022: Licensing Management, Supply Chain Management e Account Management saranno parte dell'ufficio di Business Development, con a capo il Direttore Commerciale Thomas Zulian; la dott.ssa Polato rimarrà a capo della Unità di Amministrazione e Finanza, Internal Control e Controllo di Gestione.

Il Presidente e la dott.ssa Polato forniscono dettagli all'assemblea su alcuni dati di Bilancio rilevanti.

I ricavi sono stati suddivisi tra Voci Principali (diritti di licenza e gestione Marchi Fairtrade) e Voci Secondarie.

I diritti di licenza da vendite sul mercato Italia sono in crescita nonostante le difficoltà causate dalla pandemia (con un incremento del 4,8% rispetto al 2020);

l'incremento del mercato Fairtrade estero per le aziende italiane ha subito una lieve frenata anche nel 2021, in quanto tali vendite sono prevalentemente destinate al mercato del FUORI CASA, ossia il settore che ha più sofferto per l'emergenza sanitaria, a causa delle chiusure diffuse.

La somma delle Voci di Ricavo Principali rappresenta l' 85% circa del totale (rimanendo comunque ampiamente prevalente), con un ulteriore aumento di importanza delle voci di ricavo secondarie legate all'attività progettuale e alla raccolta fondi per campagne specifiche (incremento influenzato anche dal fatto che alcune attività e investimenti, e i relativi finanziamenti in entrata, sono stati spostati dal 2020 al 2021 a causa dei ritardi dovuti all'emergenza Covid19).

Anche le voci di costo sono state suddivise in due categorie: Sistema Internazionale Fairtrade, e Costi Operativi e di Struttura.

Il costo del Sistema Fairtrade generalmente aumenta in maniera proporzionale ai ricavi, in quanto la maggior parte della spesa è relativa alla contribuzione per il mantenimento del sistema internazionale, calcolato come percentuale delle entrate da diritti di licenza; tuttavia l'incidenza percentuale di tali costi aumenta ulteriormente, in quanto nel 2021 abbiamo incluso nel conteggio alcuni contributi straordinari versati ai Producer Networks, per sostegno al Fondo per il Clima; ci aspettiamo che dal 2022 l'incidenza percentuale si stabilizzi, salvo eventuali nuovi servizi attivati dal Sistema.

Per quanto riguarda i costi operativi e di struttura hanno subito un incremento, in quanto sono stati recuperati tutti gli investimenti previsti per il 2020 ma bloccati o ritardati a causa dell'emergenza Covid.19, in particolare per quanto riguarda i costi del personale (aumento FTE) e i costi per le attività legate ai progetti (si nota infatti dai dati presentati come l'incremento previsto tra il 2019 e il 2020 fosse stato quasi nullo).

Alcuni ricavi straordinari del 2021 hanno inoltre permesso un investimento in una importante attività di coaching legata al miglioramento organizzativo, i cui costi risultano registrati tra i costi del personale (oltre che un investimento nella strutturazione di sistemi di controllo di gestione, i cui costi sono rilevati tra le consulenze amministrative); l'incidenza percentuale dei costi totali del personale sul totale dei costi a bilancio rimane comunque entro la soglia del 30% fissata dal CDA;

voci principali di spesa si confermano i costi per il personale e i costi di Marketing, Comunicazione e Promozione, con un leggero aumento dell'incidenza percentuale dei servizi e attività tecniche legati alle attività progettuali; si conferma invece la contrazione dei costi di viaggi e trasferte, per le difficoltà di spostamento e il rischio sanitario che permaneva anche nel 2021 causa Covid.19;

la spesa per Marketing, Comunicazione e Promozione si mantiene stabile come incidenza percentuale, confermando in ogni caso la necessità di fondi aggiuntivi che permetterebbero di aumentare il tasso di crescita, e fare un salto di qualità nell'investimento comunicativo.

Per quanto riguarda la copertura del Rischio di svalutazione dei Crediti verso Clienti, il fondo apposito nel 2021 ammonta a euro 51.066, e risulta capiente, non essendo stato utilizzato nemmeno nel 2021 a copertura delle svalutazioni.

Con riferimento agli indici di indebitamento, la Posizione Finanziaria Netta -PFN- non desta preoccupazioni al momento; nel 2021 non sono stati aperti ulteriori finanziamenti con Istituti di Credito, nemmeno a copertura dei costi necessari all'acquisto, ristrutturazione e allestimento di nuovi spazi di lavoro, che hanno comportato un'uscita cash di circa 103.500 euro, totalmente assorbita con liquidità corrente.

Il Presidente cede quindi la parola al Direttore Operativo, per illustrare ai soci l'andamento del mercato Fairtrade nel 2021 (i risultati in dettaglio saranno presentati nell'evento di presentazione del Rapporto Annuale, previsto per il 25 maggio, giorno successivo all'Assemblea, sempre presso Casa Emergency a Milano), oltre che alcuni aggiornamenti rispetto al monitoraggio internazionale sull'andamento della produzione e vendita dei prodotti certificati, sulla situazione Covid19 e altre emergenze, come quella climatica, nei paesi produttori, e ai processi organizzativi all'interno del Sistema Internazionale Fairtrade.

Conclusi gli interventi suddetti, la dott.ssa Iolanda Spagnuolo, componente del Collegio Sindacale, porta i saluti dell'intero organo di controllo, illustra il lavoro di revisione svolto, dando lettura della relazione al Bilancio 2021, sottolineando che non vi è nulla di negativo da evidenziare e nessuna criticità particolare, evidenziando come sia proseguita la proficua collaborazione con lo staff operativo e la direzione, prima con il Revisore Unico e a partire dall'Assemblea del 24 marzo 2022 con il Collegio.

Si apre la discussione sui documenti presentati: il Presidente, il Direttore e lo staff operativo forniscono i chiarimenti e le delucidazioni richieste dai presenti, e raccolgono pareri e valutazioni dei convenuti.

L'Assemblea, quindi, all'unanimità

DELIBERA

di approvare il bilancio d'esercizio al 31/12/2021, accogliendo di destinare l'utile d'esercizio pari a € 31.228 come previsto dall'art. 24.5 dello statuto, nel modo seguente:

- € 9.368 pari al 30% al fondo di riserva legale;
- € 937 pari al 3% dell'utile al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione previsto dalla Legge 59/92;
- la parte rimanente pari a € 20.923 al fondo di riserva straordinaria indivisibile.

In merito al secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente innanzitutto ringrazia il Consiglio di Amministrazione che ha concluso il suo mandato triennale, e che essendo stato eletto a giugno 2019, purtroppo ha dovuto operare prevalentemente da remoto, incontrandosi poco in presenza, ma che ha ugualmente lavorato bene. Ringrazia in particolare i 5 su 9 consiglieri che sono ricandidati: Fabrizio Piva, Nazzareno Gabrielli, Victor Ivankov, Massimo Monti, Giorgio Prampolini. L'elezione del nuovo CDA determinerà quindi un significativo ricambio del CDA, abbondantemente oltre quella percentuale di 1/3 a ogni rinnovo che è stata inserita nel nuovo Statuto.

Il Presidente procede quindi ad elencare le candidature ricevute, evidenziando la qualità dei profili proposti, nonché il rispetto dei vincoli, introdotti con la modifica dello Statuto all'art. 31.1.

4 candidature riguardano consigliere/i uscenti:

- o Enrico Quarello (Coordinatore della Direzione Politiche sociali di Coop. Alleanza 3.0), proposto dal socio ANCC-Coop
- o Sabina Siniscalchi (Consigliera di Oxfam Italia di cui è stata Presidente fino al 2021), proposta dal socio Oxfam Italia
- o Giuseppe Di Francesco (Responsabile amministrazione nazionale ARCI), proposto dal socio Arci APS
- o Angelo Gentili (Responsabile nazionale agricoltura Legambiente), proposto dal socio Legambiente

4 candidature riguardano nuove/i consigliere/i:

- o Erika Marrone (Direttrice qualità, sviluppo, sostenibilità Alce Nero), proposta dal socio Alce Nero
- o Daniele Saggion (CDA del Consorzio il Biologico e Direttore Acquisti di IN's mercato), proposto dal socio Consorzio Il Biologico
- o Teresa Masciopinto (Responsabile delle Relazioni Associative di Banca Popolare Etica), proposta dal socio Banca Popolare Etica
- o Alessandro Mostaccio (Segretario generale Movimento Consumatori), proposto dal socio Movimento Consumatori

L'Assemblea quindi, all'unanimità

DELIBERA

- di determinare i/le componenti del CDA nel numero di 8 (otto)
- di provvedere alla elezione del CDA a scrutinio palese con voto sull'intero elenco dei candidati consigliere/i proposti
- di nominare quali componenti del Consiglio di Amministrazione per il prossimo triennio:

1. **Di Francesco Giuseppe**, nato a Taranto (TA) il 21 gennaio 1959, residente a Taranto, in via Campania 34, c.f. DFRGPP59A21L049C;
2. **Siniscalchi Sabina**, nata a Caronno Pertusella (VA) il 17 luglio 1952, residente a Saronno (VA), via Adda 3, c.f. SNSSBN52L57B805M;
3. **Erika Marrone**, nata Ortona (CH) il 26/01/1979, residente a Budrio BO via dello Sport 7 c.f. MRRRKE79A66G141U;
4. **Teresa Masciopinto**, nata a Bari (BA) il 12/03/1970, residente a Bari, via Principe Amedeo 303, c.f. MSCTRS70C52A662O;

5. **Daniele Saggion**, nato a Campo S. Martino (PD) il 31/04/1959, residente a Padova, via B. Bordone 15, c.f. SGGDNL59D13B564D;
6. **Alessandro Mostaccio**, nato a Torino (TO) il 13/09/1970, residente a Torino, via S. Anselmo 13, c.f. MSTLSN71P13L219X;
7. **Quarello Enrico**, nato a Castelfranco Veneto (PD) il 10 novembre 1974, residente a Resana (TV), Via Brentanella 41/B, c.f. QRLNRC74S10C111K;
8. **Angelo Gentili**, nato a Pontecorvo (FR) il 30/03/1960, residente a Grosseto (GR), via Scansanese Ponte 559, c.f. GNTNGL60C30G838W;

In merito al terzo punto all'ordine del giorno, l'Assemblea viene inoltre chiamata a deliberare sul compenso annuale da riconoscere al Consiglio di Amministrazione, per l'impegno speso nelle attività del consorzio: il Presidente uscente Giuseppe Di Francesco suggerisce l'opportunità di confermare tale compenso nella misura deliberata lo scorso anno, per un importo totale di 25.000 euro lordi, per garantire l'efficienza e l'efficacia del ruolo rappresentativo del Consiglio stesso.

L'Assemblea quindi, all'unanimità

DELIBERA

di stabilire il compenso per il Consiglio di Amministrazione per l'anno 2022 nella misura complessiva annua lorda di 25.000 euro, la cui destinazione sarà determinata dal Consiglio di Amministrazione come previsto dall'art. 2389, comma 3° del Codice Civile.

In merito al quarto punto (Varie ed eventuali), viene aperta un'ampia sessione, con la partecipazione di soci, consiglieri/e, lavoratori e lavoratrici, e con la suddivisione in gruppi di lavoro, dedicata in particolare alla presentazione, alla valutazione, e alla raccolta di feedback sul lavoro di progettazione del primo Bilancio Sociale della Cooperativa già avviato dalla struttura operativa per l'anno 2022.

Null'altro essendovi da deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente uscente dichiara chiusa l'adunanza alle ore 18:15, previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Presidente
Giuseppe Di Francesco
FIRMATO

La Segretaria
Sara Polato
FIRMATO

Il sottoscritto BOISCHIO DAVIDE, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Fairtrade Italia Società Cooperativa Impresa Sociale

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AI SOCI

All'Assemblea dei Soci di
Fairtrade Italia Società Cooperativa Impresa Sociale
Passaggio De Gasperi 3 - PADOVA
C.F. e R.I. 93074710232 – REA n. 347417/PD - P.I. 02649970239

Premessa

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendenti ai sensi dell'art.14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

* * *

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di "Fairtrade Italia Società Cooperativa Impresa Sociale", costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di "Fairtrade Italia Società Cooperativa Impresa Sociale" al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità agli statuti principi di revisione con applicazione delle tecniche in uso nella prassi professionale. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi siamo ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Si richiama l'attenzione su quanto esposto dagli amministratori nel paragrafo "Altre Informazioni" della Nota Integrativa circa l'incertezza relativa agli effetti della pandemia da COVID-19 e della crisi russo-ucraina e le correlate analisi in termini di continuità aziendale.

Gli amministratori riferiscono che la società si è attivata per monitorare i fenomeni di mercato connessi al fine di

Fairtrade Italia Società Cooperativa Impresa Sociale

mitigare eventuali impatti sulle attività. La situazione corrente non giustifica preoccupazioni circa la continuità aziendale.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme Italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità agli statuiti principi di revisione, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società.

Fairtrade Italia Società Cooperativa Impresa Sociale

- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possiamo far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di una incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Ai sensi dell'art. 2409-ter, 2° comma, lettera e) del Codice civile, diamo atto che la Società non ha redatto la Relazione sulla Gestione rientrando nei parametri per la redazione del bilancio abbreviato così come previsto dall'art. 2435-bis, 2° comma, punto 6) del Codice Civile.

* * *

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice civile

Premesso che siamo stati nominati dall'assemblea dei soci in data 24/03/2022, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non abbiamo svolto attività di vigilanza, ma tale nostra attività ha avuto seguito solo a partire dalla data di nomina.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Per quanto richiamato in premessa la nostra attività di vigilanza ha avuto inizio dopo la chiusura dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Solo dopo la nostra nomina abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione.

Ad oggi non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Fairtrade Italia Società Cooperativa Impresa Sociale

Non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il collegio propone ai soci di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

B4) Informativa ai sensi degli articoli 2512 e seguenti, 2528 e 2545 del Codice Civile




Per quanto attiene specificamente alla natura di società cooperativa, per l'esercizio 2021:

- la società si è qualificata come cooperativa diversa da quelle a mutualità prevalente;
- nella nota integrativa gli amministratori hanno relazionato in merito a quanto richiesto dagli articoli 2528 e 2545 del Codice civile.

A Chioggia (Ve) il 9 maggio 2022

Dott. Giancarlo Bellemo

Presidente

Dott.ssa Cristina Piazzon

Sindaco effettivo

Dott.ssa Iolanda Spagnuolo

Sindaco effettivo

Il sottoscritto BOISCHIO DAVIDE, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.